



# COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.

- PROVINCIA DI CHIETI -

---

**Assessorato alle Politiche Ambientali**  
VIII Settore Operativo

## **Regolamento della Consulta Comunale**

**Permanente Ambiente,**

**Animali ed Energia**

Approvato dal Consiglio Comunale  
nella seduta del 24.10.2011 - delibera n. 121

# **Regolamento della Consulta Comunale Permanente Ambiente, Animali ed Energia**

## **INDICE**

Art. 1	Oggetto del Regolamento
Art. 2	Istituzione
Art. 3	Finalità
Art. 4	Identità
Art. 5	Attività
Art. 6	Composizione e nomina
Art. 7	Compiti
Art. 8	Funzionamento
Art. 9	Dimissioni
Art. 10	Durata e decadenza
Art. 11	Revoca
Art. 12	Sostituzione
Art. 13	Vigilanza
Art. 14	Modifiche al presente Regolamento
Art. 15	Finanziamenti
Art. 16	Disposizioni finali

# Regolamento della Consulta Comunale Permanente Ambiente, Animali ed Energia

## **Art. 1 - (OGGETTO DEL REGOLAMENTO)**

Il presente Regolamento disciplina le modalità di istituzione e l'attività della *Consulta Comunale permanente Ambiente, Animali ed Energia*, intesa come momento di incontro permanente tra i cittadini di Lanciano, le associazioni del Comune di Lanciano e l'Amministrazione Comunale per dar voce alle competenze presenti nella comunità in materia di ambiente ed energia, promuovendo la partecipazione alla vita democratica e la libera espressione in merito alla tutela dell'ambiente e lo sviluppo dell'energia e di tutte le attività e le iniziative, inerenti questi temi, presenti nel nostro territorio.

## **Art. 2 - (ISTITUZIONE)**

È costituita, a norma dell'art. 45 dello Statuto Comunale, la *Consulta Comunale Permanente Ambiente, Animali ed Energia*, (di seguito denominata *Consulta*).

## **Art. 3 - (FINALITÀ)**

La *Consulta* si propone le seguenti finalità:

- ampliare ed arricchire l'informazione sullo stato ambientale, animale ed energetico nel territorio comunale;
- migliorare l'utilizzo del territorio;
- salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali;
- promuovere la diffusione delle nuove tecnologie per il risparmio energetico;
- favorire l'autoproduzione energetica da fonti rinnovabili;
- promuovere uno sviluppo sostenibile;
- favorire il benessere della comunità;
- favorire il benessere animale;
- ridurre l'impronta ecologica dell'Amministrazione comunale, l'inquinamento atmosferico ed il consumo di suolo;
- avere come obiettivo i rifiuti zero;
- promuovere nuovi stili di vita.

## **Art. 4 - (IDENTITÀ)**

La *Consulta permanente Ambiente, Animali ed Energia* è istituita presso il Comune di Lanciano e si configura come organismo consultivo e propositivo in riferimento alle azioni programmatiche e progettuali dell'Amministrazione Comunale in campo ambientale ed energetico. La *Consulta* rappresenta dunque un'importante sede di confronto e scambio di informazioni tra soggetti aventi scopi di tutela dell'ambiente e di promozione energetica sostenibile, con sede nel territorio comunale od operanti su di esso. In particolare la *Consulta* individua come principale ambito di discussione i seguenti temi:

- la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali;
- la salvaguardia della biodiversità;
- la promozione, l'informazione e l'educazione ambientale;
- la difesa del territorio;
- la qualità dell'aria;
- la qualità dell'acqua ed il risparmio idrico;
- l'inquinamento acustico;
- la valorizzazione delle fonti alternative rinnovabili e del risparmio energetico;

- la gestione rifiuti;
- la difesa e la tutela degli animali da affezione;
- l'informazione e la sensibilizzazione sugli animali urbanizzati e le loro abitudini per una sana convivenza tra uomini ed animali.

#### **Art. 5 - (ATTIVITÀ)**

L'attività della *Consulta* si realizza attraverso la formulazione di pareri consultivi non vincolanti che si esplica attraverso le seguenti iniziative ed azioni:

- l'elaborazione di proposte che potranno entrare a far parte delle scelte dell'Amministrazione Comunale;
- l'ascolto di bisogni, esigenze ed idee di cittadini attraverso appositi strumenti predisposti dalla *Consulta* quali questionari, interviste ed incontri;
- il confronto diretto con l'Amministrazione attraverso la convocazione di riunioni su specifici temi;
- l'analisi e l'approfondimento di particolari problematiche, avvalendosi anche di esperti;
- la partecipazione nell'organizzazione di seminari, eventi ed incontri su temi specifici.

La diffusione e la divulgazione di informazioni su questioni di interesse comune, nonché i resoconti dell'attività della stessa *Consulta* dovranno essere resi pubblici in accordo con l'Assessore o gli Assessori di riferimento, attraverso idonei strumenti di comunicazione, di volta in volta definiti.

#### **Art. 6 - (COMPOSIZIONE E NOMINA)**

La *Consulta* è così composta:

1) L'Assessore in materia di Politica Ambientale, quale Presidente della *Consulta*, con funzioni di moderatore dell'Assemblea. La *Consulta* nomina tra i suoi membri un Vice Presidente;

2) Un rappresentante per ogni Ente e/o Associazione Ambientalista, Ecologista, Animalista e Scientifica, nonché comitati di cittadini stabilmente costituito a tutela degli interessi diffusi di rilevanza ambientale operante nel territorio del Comune di Lanciano, che fornisca all'Amministrazione comunale lo Statuto associativo comprovante i requisiti e le finalità perseguite dalla *Consulta*:

- n. 1 ingegnere esperto in materia ambientale designato dall'Ordine degli Ingegneri ;
  - n. 1 geologo esperto in materia ambientale designato dall'Ordine dei Geologi;
  - n. 1 biologo esperto in materia ambientale designato dall'Ordine dei Biologi;
- n. 1 Geometra designato dall'Ordine dei Geometri;
- n. 1 rappresentante dei Vigili del Fuoco;
- n. 1 rappresentante del Corpo Forestale;
- n. 1 rappresentante della Polizia Provinciale;
- n. 1 rappresentante dell'ASL;
- n. 1 rappresentante dell'ARTA;
- n. 1 esperto in patologie prodotte da inquinamento ambientale designato dall'Ordine dei medici;
- n.1 Perito Industriale esperto in materia energetica designato dal Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Chieti;
- n. 1 rappresentante del Mario Negri sud;
- n. 1 membro del Tribunale dei Malati.

Il rappresentante dell'ARTA, dei Vigili del Fuoco, della Polizia Provinciale, della ASL e del Tribunale dei malati unitamente ai membri tecnici designati dagli Ordini, sono invitati, ma non concorrono a formare il numero legale.

3) Possono aderire alla *Consulta* le associazioni o comitati che:

- svolgano nel rispetto delle finalità previste dalla legislazione nazionale e regionale vigente e dello Statuto Comunale, la propria attività nel territorio Comunale di Lanciano;
- prevedano le procedure di elettività e gratuità delle cariche associative, nonché delle prestazioni dell'attività svolta;

- dimostrino di aver prestato attività sul territorio da almeno un anno dalla data della loro domanda;
- accettino tutte le disposizioni di cui al presente Regolamento.

4) Le funzioni di segreteria della Consulta sono svolte da un dipendente comunale a ciò designato.

5) I componenti rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste di cui al punto 2) vengono nominati dagli organi direttivi delle Associazioni stesse, secondo le modalità democratiche previste dai propri statuti e regolamenti. I nominativi dei rappresentanti vanno comunicati in forma scritta al Sindaco del Comune di Lanciano entro 60 giorni dall'approvazione del presente regolamento e, successivamente, entro sessanta giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale. Il mancato rispetto di tale termine comporta l'esclusione dalla Consulta dei rappresentanti delle associazioni ritardatarie.

6) Ogni membro della consulta non può rappresentare più di una associazione.

I componenti la Consulta vengono nominati con decreto sindacale ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 per lo stesso periodo di durata del Consiglio Comunale e restano comunque in carica fino alla nomina della successiva.

La Consulta può validamente insediarsi nei 30 giorni successivi di cui al termine indicato nel comma 4°.

La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito, senza che ciò comporti richiesta alcuna di somme a qualsiasi titolo neanche di rimborso spese eventualmente sostenute per la partecipazione medesima.

#### **Art.7 - (COMPITI)**

Compiti del Presidente:

- rappresenta la *Consulta*;
- convoca e presiede la *Consulta*;
- definisce l'ordine del giorno;
- coordina i lavori all'interno della *Consulta*;
- partecipa, su invito, alle riunioni delle Commissioni Consiliari Permanenti quando sia ritenuta necessaria la sua presenza;
- relaziona al Consiglio, se richiesto, in merito all'attività della *Consulta*.

Gli atti della *Consulta* sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Ai lavori della consulta possono partecipare, ma senza diritto di voto, il Sindaco e gli Assessori comunali competenti.

#### **Art. 8 - (FUNZIONAMENTO)**

La *Consulta* si riunisce non meno di quattro volte l'anno e comunque ogni volta che vi sia la necessità, presso i locali opportunamente comunicati nella lettera di convocazione, nella sede del Municipio di Lanciano.

Il Presidente predisporre l'ordine del giorno comunicandolo, in forma cartacea (lettera) o digitale (e-mail), unitamente alla convocazione con l'indicazione della data, dell'orario e del luogo della riunione, almeno cinque (5) giorni naturali e consecutivi prima dell'incontro a tutti i componenti della Consulta, agli eventuali soggetti esterni invitati a partecipare alla seduta e, per conoscenza, al Sindaco e al presidente del Consiglio Comunale e del presidente della commissione consiliare competente.

In caso di particolari urgenze, la *Consulta* può essere convocata per via breve dal Presidente o su richiesta di almeno un terzo (1/3) dei componenti, nonché su richiesta del Sindaco o degli Assessori competenti almeno ventiquattro ore (24 h) prima rendendo contestualmente noto l'ordine del giorno.

In qualsiasi momento, per esigenze particolari e contingenti, l'Amministrazione Comunale, attraverso propri uffici, può procedere all'immediata convocazione della *Consulta*, comunicando l'argomento della discussione. Spetta al Presidente coordinare le riunioni della *Consulta*. In caso di assenza del Presidente, la *Consulta* nomina tra gli intervenuti, a maggioranza semplice dei presenti, di volta in volta, un Vice-Presidente che lo sostituisce per quella sola riunione.

Le riunioni sono valide qualora siano presenti almeno la metà dei componenti. La *Consulta* adotta le sue decisioni con la maggioranza semplice dei votanti.

Le sedute della *Consulta* non sono pubbliche, ma ad esse possono essere espressamente invitati soggetti esterni in qualità di relatori che, senza diritto di voto, per la particolare competenza professionale o per rappresentatività siano in grado di fornire contributi qualificati e supporto sullo specifico argomento iscritto all'ordine del giorno.

Di ogni incontro viene redatto apposito verbale, a cura del Segretario, da far pervenire all'ufficio di protocollo comunale entro e non oltre i trenta (30) giorni successivi alla seduta. Qualora il Segretario risulti assente, viene nominato dal Presidente un sostituto tra i presenti che ne faccia le veci per quella sola riunione.

Nel verbale devono essere indicati:

i nominativi dei presenti;

l'ordine del giorno;

una sintesi degli argomenti trattati;

le modalità e gli esiti delle eventuali votazioni;

proposte emerse ed eventuali pareri richiesti dall'Amministrazione Comunale su specifici argomenti.

Nel caso in cui su temi particolari la *Consulta* intenda avanzare una proposta all'Amministrazione, questa può essere analizzata, nello specifico, da un gruppo di lavoro ristretto, costituito da membri della consulta esperti nella materia, nominati a maggioranza semplice, che svilupperà la proposta da adottare dall'assemblea con il voto della maggioranza semplice dei votanti. In tal caso, oltre al verbale redatto dal Segretario, il Presidente presenta all'Amministrazione Comunale la proposta con il risultato della votazione.

Ogni componente della *Consulta* può far riportare per esteso sue dichiarazioni. In questo caso il Segretario può richiedere di inserire tali dichiarazioni sotto dettatura.

#### **Art. 9 - (DIMISSIONI)**

Ogni membro della *Consulta* ha diritto a presentare le proprie dimissioni, motivandole, per mezzo di lettera raccomandata indirizzata al Presidente e, per conoscenza, al Sindaco.

#### **Art. 10 - (DURATA E DECADENZA)**

I membri della *Consulta* restano in carica per la durata della consiliatura.

I membri della *Consulta* decadono se per tre volte consecutive, senza darne giustificazione al Presidente, non partecipano alla seduta.

I membri della *Consulta* decadono anche se perdono i requisiti o le condizioni di cui all'art. 6.

#### **Art. 11 - (REVOCA)**

Qualsiasi componente dell'Assemblea può essere revocato per grave e motivata causa dai due terzi (2/3) dei componenti l'Assemblea. Tale revoca è subordinata ad una comunicazione, mediante raccomandata, all'interessato il quale, peraltro, entro trenta (30) giorni dal ricevimento della lettera ha la facoltà di presentare le proprie giustificazioni.

Entro i sessanta (60) giorni successivi al ricevimento delle giustificazioni, da trasmettersi anch'esse con lettera raccomandata, l'Assemblea si esprimerà in merito in forma definitiva in relazione alla revoca.

#### **Art. 12 - (SOSTITUZIONE)**

Per tutti i componenti della *Consulta* che siano dimissionari, decaduti o revocati provvedono alla loro sostituzione gli stessi organi di cui dell'art. 6 del presente regolamento.

#### **Art. 13 - (VIGILANZA)**

Sull'attività della *Consulta* e sul rispetto del presente regolamento nonché delle previsioni statutarie vigila il Sindaco.

**Art. 14 - (MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO)**

Il regolamento della *Consulta* può essere modificato, in tutto o in parte, dal Consiglio comunale con propria deliberazione. Per apportare modifiche al presente regolamento la *Consulta* può proporre al Consiglio Comunale, tramite i rappresentanti in essa contenuti, la modifica degli articoli o dei commi del Regolamento con deliberazione approvata a maggioranza di due terzi (2/3) dei suoi componenti.

**Art. 15**

**(FINANZIAMENTI)**

La *Consulta*, sui temi particolari, può essere supportata anche finanziariamente dall'Amministrazione Comunale, la quale si esprimerà mediante il proprio organo esecutivo (Giunta Comunale), nonché potrà ricevere finanziamenti da parte di sponsorizzazioni, liberalità e contributi anche dagli altri aderenti alla Consulta.

**Art. 16 - (Disposizioni finali).**

Le disposizioni concernenti le elezioni dei membri della consulta non si applicano alle Consulte insediate prima dell'entrata in vigore del presente regolamento. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si fa riferimento allo Statuto Comunale.